



LA VISIONE DI DIO SULLA STORIA

Lettura: Daniele 2

La Bibbia – Il libro di Dio sulla storia

Dio non vede le cose come noi. Come dice in Isaia 55:8,9:

“Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dice il SIGNORE. Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.”

Dio vede la storia in modo diverso dal nostro. Le persone possono farsi impressionare da nazioni potenti, mentre Dio le considera poco importanti.

La Bibbia è il Libro di Dio sulla storia e gli ebrei sono il Suo popolo. Il progetto di salvezza di Dio è incentrato sugli ebrei, anche se si estende a tutte le nazioni. L'Antico Testamento ci parla della storia degli ebrei.

Di seguito, una panoramica su alcuni personaggi dell'Antico Testamento.

ADAMO fu il primo uomo. Fu creato da Dio. Adamo scelse di disubbidire a Dio e portò il peccato e la morte nel mondo (Genesi 3). Da allora tutte le persone (ad eccezione di Gesù) hanno disubbidito a Dio in un modo o nell'altro, e sono tutte morte.

NOE' visse più di 1000 anni dopo la creazione di Adamo. I suoi contemporanei erano così malvagi che Dio scatenò un diluvio e li distrusse tutti; solo Noè, che era giusto, e la sua famiglia riuscirono a scappare (Genesi 6).

Ad **ABRAMO** Dio disse di lasciare la sua casa a Ur (nel sud dell'odierno Iraq) e trasferirsi in una nazione che Dio gli avrebbe mostrato. Dio non disse ad Abramo dove sarebbe andato a vivere, ma lui ubbidì, sapendo che Dio l'avrebbe guidato lungo il suo viaggio. Dio era soddisfatto della fede e dell'ubbidienza di Abramo e gli fece delle promesse speciali (Genesi 12). La Bibbia descrive Abramo come l'amico di Dio.

ISACCO era il figlio di Abramo e Sara. Era nato da un miracolo quando a Sara venne detto che era troppo vecchia per avere bambini (Genesi 21).

GIACOBBE era il figlio di Isacco. Dio cambiò il suo nome con Israele, che significa "principe con Dio". Giacobbe ebbe dodici figli. Diventarono i capi delle dodici tribù di Israele. I discendenti di Abramo, tramite Isacco e Giacobbe, sono il popolo di Israele (conosciuti anche come "ebrei", o "israeliti").

GIUSEPPE era uno dei dodici figli di Giacobbe. I suoi fratelli erano gelosi di lui e lo vendettero ai mercanti; divenne poi uno schiavo in Egitto. Sopportò molte pene ma Dio lo benedisse e alla fine divenne capo del governo del re d'Egitto (Genesi 41:39,40).

In seguito tutta la famiglia raggiunse Giuseppe in Egitto (Genesi 46). Molti anni dopo la morte di Giuseppe, poiché i discendenti di Giacobbe erano diventati numerosi, gli egiziani cominciarono a vederli come una minaccia e li fecero schiavi.

MOSE' era nato in Egitto durante il tempo della schiavitù. I suoi genitori erano ebrei ma venne cresciuto dalla sorella del re d'Egitto. Dio usò Mosè per condurre gli Israeliti fuori dall'Egitto e portarli alla terra di Canaan, che Egli aveva promesso loro. Dio fece degli Israeliti una nazione e diede loro leggi sagge, che includevano i Dieci Comandamenti. Nonostante ciò il popolo disubbidì e voltò le spalle a Dio, addirittura adoravano idoli.

Il popolo di Israele non ebbe fiducia nel potere di Dio per aiutarli a conquistare la terra promessa di Canaan. Per punizione, Dio li fece vagare nel deserto del Sinai per 40 anni, finché coloro che non avevano fede morirono.

GIOSUE' condusse la nuova generazione di Israeliti a Canaan, la terra che Dio aveva promesso loro. Canaan è ora conosciuta come Israele.

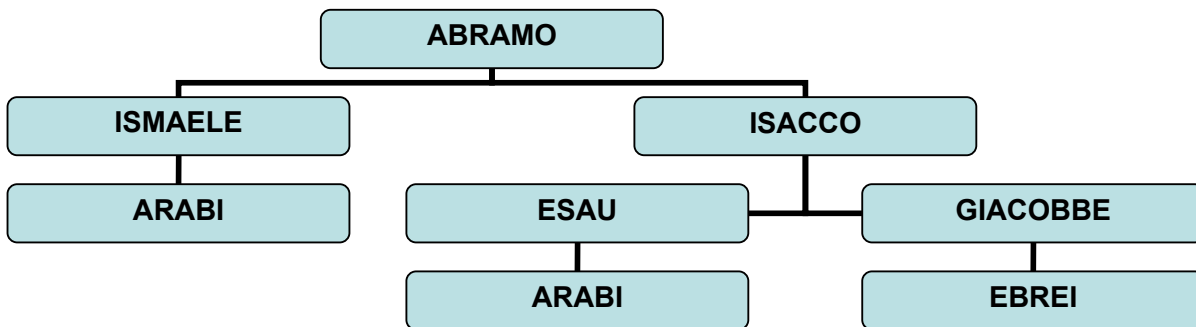




I giudici governano il popolo

Almeno il popolo di Israele viveva nella terra di Canaan. Dio era il loro re e fece in modo che dei giudici lo governassero per conto suo. La nazione disubbidiva spesso alle leggi di Dio ed Egli li puniva inviando altre nazioni a combattere contro di loro. Nei periodi difficili il popolo ritornava a Dio, ed Egli li salvava tramite uno dei giudici. Molte volte la nazione voltò le spalle a Dio, e molte volte Egli dimostrò il Suo amore salvandoli. Neemia 9:28 dice: *“nella tua misericordia, più volte li hai salvati”*.

L'Albero genealogico di Abramo



Il popolo vuole un re

Dopo circa 400 anni il popolo di Israele chiese un re umano. Non volevano Dio, ma un re che potessero vedere, come quelli delle altre nazioni.

SAUL fu il primo re umano. Non soddisfece Dio.

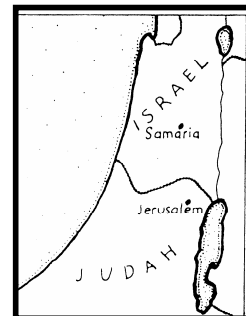
DAVIDE, il secondo re, proveniva dalla tribù di Giuda e regnò su Gerusalemme. Scrisse molti dei Salmi. Atti 13:22 lo descrive come un uomo che segue il volere di Dio poiché cercò di mettere in pratica il volere di Dio nella sua vita. Poiché Davide soddisfece Dio, a lui vennero fatte promesse speciali, che Gesù avrebbe poi mantenuto (2 Samuele 7).

SALOMONE fu il re successivo a regnare per Dio. Scrisse molti dei Proverbi e costruì il grande tempio a Gerusalemme.

Un regno diviso **double line at top of map**

Dopo Salomone, il regno di Israele venne diviso in due parti. Le dieci tribù del nord divennero il regno del nord, e mantennero il nome di Israele. Le due altre tribù formarono il regno del sud. Era conosciuto come Giudea, poiché tutti i suoi re provenivano dalla tribù di Giuda; erano i discendenti di Davide e Salomone.

Il popolo di Israele (il regno del nord) diventò così malvagio che Dio condusse l'esercito assiro contro di loro. Furono fatti prigionieri e poi dispersi. Non ritornarono mai nella loro terra come una nazione.



In seguito, il popolo di Giudea (il regno del sud) venne fatto prigioniero a Babilonia, poiché anch'essi avevano voltato le spalle a Dio. Da allora, addirittura fino ai giorni nostri, non c'è stato nessun re a Gerusalemme. Dopo 70 anni di prigionia a Babilonia, il popolo del regno del sud ottenne il permesso di ritornare alla loro terra. Ma altre nazioni governarono su di loro, inclusi i romani, che detenevano il potere al tempo di Gesù.

Il Nuovo Testamento

Circa 400 anni fa, dopo che si concluse l'Antico Testamento, Dio mandò Suo figlio, il Signore Gesù Cristo. Il Nuovo Testamento ci racconta della sua vita e degli inizi della Chiesa cristiana.



Gesù venne rifiutato da molte persone del suo stesso popolo, gli ebrei. Prima che fosse preso per essere crocifisso, essi gridavano, “*Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli!*” (Matteo 27:25). In seguito Dio utilizzò i romani per punire i giudei. Il risultato fu che i giudei vennero rimossi dalla loro terra e dispersi in molte nazioni del mondo. Rimasero dispersi fino a circa 150 anni fa, quando cominciarono a ritornare alla loro terra.

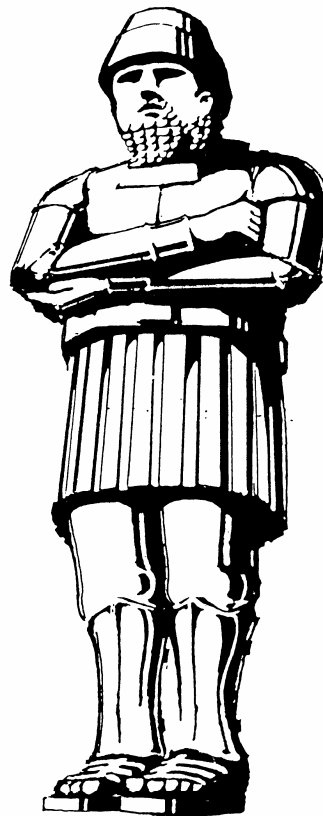
Il sogno di Nabucodonosor – una visione del futuro (Daniele 2)

La Bibbia contiene una profezia che comprende la storia a partire dal tempo dell’Impero babilonese (600 a.C.), fino ai giorni nostri, e poi ancora fino al tempo in cui il regno di Dio verrà ristabilito sulla terra. La profezia mostra che Dio controlla gli eventi del mondo e verrà il tempo in cui il “*regno degli uomini*” lascerà il posto al regno di Dio.

Un giovane principe ebreo di nome **DANIELE** venne fatto prigioniero a Babilonia quando il regno del sud di Giudea stava per finire. Una notte Nabucodonosor, il re di Babilonia, fece un sogno molto strano. Questo sogno era una profezia divina, che illustrò a Daniele il suo significato.

Nel suo sogno il re vide un’immagine imponente, forse come quella qui illustrata. Si tratta dell’immagine di cinque periodi storici che si sarebbero succeduti uno dopo l’altro. Daniele spiegò al re di Babilonia che la testa d’oro rappresentava il suo impero babilonese (Daniele 2:37,38).

A Nabucodonosor venne detto che dopo il suo impero ci sarebbe stato un impero meno potente, rappresentato dal petto e dalle braccia d’argento dell’immagine del sogno. Sappiamo che si trattava dell’impero dei Medi e Persiani. Ci sarebbe poi stato un terzo grande impero, rappresentato dalla pancia e fianchi in ottone. Questo si riferisce all’impero greco. Le gambe di ferro si riferiscono invece all’impero romano che dominò in seguito il mondo. Era rappresentato dal ferro perché si trattava di un impero molto forte e crudele. L’impero romano si espanse più di qualsiasi altro. Fu durante l’impero romano che Gesù venne al mondo, e furono soldati romani che lo crocifissero. Alcune centinaia di anni più tardi si sfaldò e da allora non ci fu più un impero a dominare quest’area del mondo e che governasse sulla nazione ebraica.



Head of Gold
BABYLON
About 600 B.C.

Breast and Arms of Silver
MEDO-PERSIA
About 450 B.C.

Belly and Thighs of Brass
GREECE
About 300 B.C.

Legs of Iron
ROME
Beginning of Christian Era

Feet of Iron and Clay

I libri di storia confermano che quattro grandi imperi si succedettero, proprio come descritto in Daniele 2, dimostrando che possiamo prestar fede alla Bibbia.

Il tempo dalla fine dell’impero romano fino ai giorni nostri, un periodo di circa 2000 anni, è rappresentato nel sogno dai piedi dell’immagine, un misto di ferro e argilla, nazioni forti e nazioni deboli. Sono divise e separate, proprio come pezzi di ferro e di argilla non si mescolano. Stiamo vivendo in questo tempo, un tempo di divisione: le nazioni non hanno molti punti di accordo.

Nel sogno Nabucodonosor vide una piccola pietra che colpiva il piede e polverizzava l’immagine. La polvere veniva portata via dal vento, lasciando solo la pietra. La pietra crebbe poi per diventare una grande montagna che riempiva tutta la terra.



Daniele 2:44,45 spiega che cosa deve accadere nel tempo dei piedi (il nostro tempo!):

“Al tempo di questi re, il Dio del cielo farà sorgere un regno, che non sarà mai distrutto e che non cadrà sotto il dominio d'un altro popolo. Spezzerà e annienterà tutti quei regni, ma esso durerà per sempre, proprio come la pietra che hai visto staccarsi dal monte, senza intervento umano, e spezzare il ferro, il bronzo, l'argilla, l'argento e l'oro.”

L'immagine rappresenta il regno degli uomini. La pietra che *“si stacca dal monte senza intervento umano”* rappresenta Gesù Cristo, che non aveva un padre umano. Quando ritornerà sulla terra, terminerà il governo di tutti i regni del mondo e ristabilirà il regno di Dio, che comprenderà tutta la terra.

Molte cose del sogno di Nabucodonosor si sono avverate, e possiamo star sicuri che anche l'ultima parte si avvererà. Nota bene che il futuro regno sarà su questa terra.

Sommario

1. L'Antico Testamento ci racconta la storia del popolo di Dio, gli ebrei.
2. Il Nuovo Testamento ci racconta della vita di Gesù e dell'inizio della Chiesa cristiana.
3. La profezia di Daniele 2 descrive quattro grandi imperi che si succedettero uno dopo l'altro, seguiti da un tempo di nazioni forti e deboli. Noi viviamo nel tempo rappresentato dai piedi dell'immagine, e stiamo attendendo che Gesù Cristo (rappresentato dalla pietra) ritorni.
4. Cristo farà terminare il regno degli uomini e ristabilirà il regno di Dio, che comprenderà tutta la Terra.

Un versetto da imparare: Daniele 2:44

Al tempo di questi re, il Dio del cielo farà sorgere un regno, che non sarà mai distrutto e che non cadrà sotto il dominio d'un altro popolo. Spezzerà e annienterà tutti quei regni, ma esso durerà per sempre...

Versetti da leggere:

Atti 13:17-23 *L'Apostolo Paolo tenne questa lezione di storia.*

Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri, fece grande il popolo durante la sua dimora nel paese di Egitto, e con braccio potente lo trasse fuori. E per circa quarant'anni sopportò la loro condotta nel deserto. Poi, dopo aver distrutto sette nazioni nel paese di Canaan, distribuì loro come eredità il paese di quelle. Dopo queste cose, per circa quattrocentocinquanta anni, diede loro dei giudici fino al profeta Samuele. In seguito chiesero un re; e Dio diede loro Saul, figlio di Chis, della tribù di Beniamino, per un periodo di quarant'anni. Poi lo rimosse, e suscitò loro come re Davide, al quale rese questa testimonianza: *“Io ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore, che eseguirà ogni mio volere”*. Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio ha suscitato a Israele un salvatore nella persona di Gesù.

Deuteronomio 7:6-8 *Questo passaggio mostra che il popolo di Israele è la nazione prescelta da Dio.*

Infatti tu sei un popolo consacrato al SIGNORE tuo Dio. Il SIGNORE, il tuo Dio, ti ha scelto per essere il suo tesoro particolare fra tutti i popoli che sono sulla faccia della terra. Il SIGNORE si è affezionato a voi e vi ha scelti, non perché foste più numerosi di tutti gli altri popoli, anzi siete meno numerosi di ogni altro popolo, ma perché il SIGNORE vi ama: il SIGNORE vi ha fatti uscire con mano potente e vi ha liberati dalla casa di schiavitù, dalla mano del faraone, re d'Egitto, perché ha voluto mantenere il giuramento fatto ai vostri padri.

Leggi anche: Neemia 9:7-31, Atti 7

